



### 3<sup>A</sup> INFORMATIVA INCONTRO DI AREA - SICUREZZA

La Direzione Sicurezza ha comunicato i dati quantitativi e statistici delle rapine della ns. Area che evidenziano una forte diminuzione degli eventi. L'informativa Aziendale in materia è puntuale e costante anche se talvolta su ambiti territoriali generali ( es. nazionali), poco utili per valutazioni locali più precise.

In continuità con una posizione sostanziale abbiamo ribadito la necessità di riprendere un confronto secondo buone pratiche, di fatto interrotto dopo la riorganizzazione Aziendale delle attività connesse alla sicurezza, avvenuta l'anno scorso con risultati che al momento non riteniamo ottimali.

Tale confronto partiva dall'analisi delle rapine verificatesi più di recente con esame delle eventuali e conseguenti scelte sulle misure di sicurezza da adottare sulle singole Filiali ed osservazioni delle parti, prima di successive iniziative unilaterali in assenza di soluzioni condivise.

A titolo esemplificativo e non esaustivo abbiamo riproposto i casi delle filiali con evidente aumento di rischiosità perché recentemente colpite da ripetuti eventi criminosi quali la **MI 46 04947 Via dell'Innovazione 13**, la **MI 19 02857 Via Quarenghi 40**, la **MI 03979 C.so Lodi 34**, e la **MI 05341 P.za Pompeo Castelli 1/A**, rapinata due volte nel giro di 10 giorni! Tra queste anche quello della **MI 16 07052 Via Carducci 4**, oggetto di tentata rapina ma con ingresso dei criminali in Filiale e alcune evidenti anomalie di svolgimento (l'evento non è stato segnalato perché non c'è stato bottino!).

Bisogna adeguare le misure di sicurezza all'aumentato grado di rischiosità, senza preclusioni, con utilizzo anche di misure di sicurezza che nella realtà sociale e territoriale della nostra Area si sono dimostrate per più tempo statisticamente più efficaci ( ad esempio il servizio di guardia fissa).

Abbiamo richiesto iniziative urgenti per le due problematiche evidenziate negli ultimi eventi: il presidio efficace di varchi ed entrate secondarie, per le quali l'Azienda si è impegnata ad un'operazione di revisione e verifica generalizzata e straordinaria, e la dinamica delle rapine, condizionata dalle temporizzazioni d'apertura dei mezzi forti (efficaci nella difesa dei valori ma con più rischio per le persone), con effetto la prolungata presenza in filiale, con clienti e colleghi ostaggi, dei malviventi che attendono l'apertura. .

Abbiamo provveduto inoltre a risegnare l'eccessiva movimentazione di contante per alcune Filiali, e richiedere soluzioni specifiche (ad esempio per la MI 01908 di Via Lombroso 54 c/o l'Ortomercato). L'Azienda ha comunicato di aver provveduto all'esternalizzazione della gestione dei bancomat della MI 01877 C.so Garibaldi 86 e della MI 27 08051 P.za Diaz. Ancora una volta abbiamo sollecitato tale misura per altre filiali tra cui la MI 35 06035 presso la Stazione FF.SS. di Porta Garibaldi.

La nostra precedente segnalazione d'aumentata rischiosità delle Filiali dell'intera zona di Corso Sempione e con richiesta di servizio di guardia dinamica più accurato e presente (con poche filiali pattugliate), per l'Azienda è superata dalla ristrutturazione e l'adozione del nuovo modello di Filiale per la MI 3 00353 C.so Sempione 65/a, l'accorpamento presso la stessa della MI 03980 C.so Sempione 39 e con l'installazione di G.S.S. sulla MI 01871 C.so Sempione 94.

Ancora una volta abbiamo rilevato che il tasso di sostituzione del servizio di guardia fissa con il G.S.S. ( "guardia virtuale") è pari quasi al 100% e giustifica la nostra percezione d'utilizzo solo in chiave di risparmio di costi senza effettivo miglioramento per l'incolumità delle persone durante gli eventi criminosi (con l'ultimo giro d'installazioni di nuovi G.S.S. ed accorpamenti si assiste all'eliminazione del servizio di guardia fissa d'oltre una decina di punti operativi senza

nessuna nuova filiale presidiata): Persino la misura temporanea dell'adibizione della guardia fissa per una settimana sulle filiali rapinate è praticata saltuariamente o solo dopo pressanti richieste. *La percezione è di una volontà Aziendale di giudizio positivo a priori per le nuove misure di sicurezza (G.S.S., S.C.I.F.), con un'accelerazione dei tempi e sul numero di filiali coinvolte, e di una chiusura prematura della fase sperimentale, con un periodo d'osservazione troppo breve. Attendiamo quindi reale riscontro alle richieste di ripresa della miglior fase comunicativa con le OO.SS. e di coinvolgimento dei Lavoratori, senza preclusioni, in quanto nel campo delicatissimo (per i rischi alle persone) della sicurezza non esistono ricette miracolose né completamente risolutive al problema, ma la priorità deve essere l'incolumità fisica delle persone.*

*Milano, 25 marzo 2011*

RSA AREA DI MILANO CITTA'  
DIRCREDITO - FABRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL - UILCA